



Decreto Dirigenziale n. 257 del 24/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RELATIVO ALLA "METROPOLITANA DI NAPOLI - LINEA 1: TRATTA CENTRO
DIREZIONALE - CAPODICHINO STAZIONE CAPODICHINO" - PROPONENTE:
CAPODICHINO AS.M S.C.R.L - CUP 7507.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di VIA per le Regioni e le Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 e ss.mm.ii. è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- e. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- f. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- h. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- i. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- j. con D.M. 161 del 10 agosto 2012 è stato emanato il Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;
- k. con nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 l'UOD 52 05 07 ha formulato una richiesta di parere alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare al fine di accertare la competenza in materia di autorizzazione dei Piani di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012 in qualità di Autorità competente alla VIA di livello regionale; ciò in considerazione delle disposizioni di cui agli artt. 1, 5 e 15 del citato D.M.;

- l. con nota prot. DVA-2014-0029504 del 16/09/2014 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha riscontrato il quesito di cui alla nota prot. n. 528919 del 29/07/2014 affermando che *"...laddove emerga la necessità, in sede di approvazione del progetto esecutivo, già valutato a livello di progetto definitivo positivamente in sede di VIA, per cui l'utilizzo delle terre e rocce da scavo derivanti dall'opera sia stato sottoposto alla disciplina di cui all'art. 186 D. Lgs 152/2006, e da ciò ne consegua la eventuale necessità di modificare il relativo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo esistente, l'approvazione di tale modifica potrà essere effettuata seguendo le modalità indicate dall'art. 5 del DM 161/2012, anziché secondo le previsioni dell'art. 186 D. Lgs 152/2006; in tale contesto l'Amministrazione Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali e Autorità Ambientale – nella qualità di Autorità competente in materia di VIA regionale è autorità competente."*
- m. il progetto per la realizzazione della "Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta CDN - Capodichino" è stato sottoposto a VIA con esito favorevole con prescrizioni di cui al DD n. 267 del 09/12/2013;

CONSIDERATO:

- a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 57222 del 28/01/2015, la soc. Capodichino AS.M s.c.r.l., con sede in Napoli alla Via Vannella Gaetani 27, ha trasmesso il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo alla "Metropolitana di Napoli – Linea 1: Tratta Centro Direzionale – Capodichino Stazione Capodichino" ai fini dell'ottenimento dell'atto autorizzativo ai sensi del D.M. n. 161/2012;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'ing. Gianfranco Di Caprio, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che la soc. Capodichino AS.M s.c.r.l. ha trasmesso documentazione integrativa acquisita al prot. 334565 del 14/05/2015;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 al termine dei tre anni previsti per la durata del PdU il proponente dovrà presentare alla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni ambientali del Dipartimento Salute e Risorse Naturali, Direzione Generale Ambiente e Ecosistema - la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui all'art. 12 del DM 161/2012;
 - a.2 le modalità di trasporto e trasferimento dei materiali ai siti di destinazione dovranno essere scelti in maniera tale da garantire che i percorsi siano i più veloci e diretti disponibili e compatibilmente con le condizioni del traffico locale (evitare orari di punta, strade abitualmente congestionate, strade interessate da lavori, ecc.);
 - a.3 per le aree del sito di produzione in cui si sono ravvisati superamenti rispetto ai limiti delle CSC della Tabella 1 allegato 5 titolo V parte IV del D. Lgs 152/2006 eseguire indagini ogni qual volta si verificano variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, al fine di poter definire la corretta gestione del materiale da scavo. I risultati dovranno essere trasmessi all'ARPAC;

- a.4 nel caso in cui alcuni campioni dovessero rilevare valori di concentrazioni degli inquinanti ricercati superiori alle CSC di cui alla Tabella 1, allegato 5 parte quarta titolo V del D. Lgs 152/2006 il materiale relativo presente nell'area interessata dovrà essere gestito unicamente in ambito normativo di rifiuto;
- a.5 le acque utilizzate durante le operazioni di abbattimento delle polveri nella fase di scavo nei tratti caratterizzati dalla potenziale presenza di inquinanti devono essere raccolte e trattate e il materiale di risulta dal procedimento di sedimentazione dovrà essere trattato come rifiuto;
- a.6 il conferimento del materiale proveniente dal sito di produzione nella ex cava di tufo alla località Torre San Severino nel comune di Giugliano in Campania (Na) e nella ex cava di pozzolana in località Settecainati nel comune di Giugliano in Campania (Na), potrà avvenire solo a seguito dello svolgimento di tutte le attività previste per legge in relazione al fatto che entrambi i siti risultano subperimetrati nell'ambito dell'ex SIN Litorale Domitio. In particolare si rammenta che si dovranno attendere gli esiti dell'obbligatorio piano di indagini preliminari da effettuarsi in coerenza con le linee guida del Decreto Dirigenziale n. 796 del 9 giugno 2014 e che, inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del D. Lgs 252/06, all'evidenza di eventuali superamenti delle CsC (Concentrazioni soglia di contaminazione), si dovrà attendere la predisposizione del previsto piano di caratterizzazione;
- b. che l'esito della Commissione del 29/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente soc. Capodichino AS.M s.c.r.l. con nota prot. reg. n. 584212 del 02/09/2015;

RITENUTO NECESSARIO:

- a. approvare, sulla scorta degli esiti istruttori della Commissione del 29/07/2015, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, acquisito al prot. 57222 del 28/01/2015, relativo alla "Metropolitana di Napoli – Linea 1: Tratta Centro Direzionale – Capodichino Stazione Capodichino" con le prescrizioni di cui sopra;
- b. disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07;
- c. disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-dilegge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf);
- d. disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.M. 161/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di approvare, sulla scorta del parere reso dalla Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 29/07/2015, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, acquisito al prot. 57222 del 28/01/2015, relativo alla "**Metropolitana di Napoli – Linea 1: Tratta Centro Direzionale – Capodichino Stazione Capodichino**" proposto dalla soc. Capodichino AS.M s.c.r.l. con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 al termine dei tre anni previsti per la durata del PdU il proponente dovrà presentare alla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni ambientali del Dipartimento Salute e Risorse Naturali, Direzione Generale Ambiente e Ecosistema - la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui all'art. 12 del DM 161/2012;
 - 1.2 le modalità di trasporto e trasferimento dei materiali ai siti di destinazione dovranno essere scelti in maniera tale da garantire che i percorsi siano i più veloci e diretti disponibili e compatibilmente con le condizioni del traffico locale (evitare orari di punta, strade abitualmente congestionate, strade interessate da lavori, ecc.);
 - 1.3 per le aree del sito di produzione in cui si sono ravvisati superamenti rispetto ai limiti delle CSC della Tabella 1 allegato 5 titolo V parte IV del D. Lgs 152/2006 eseguire indagini ogni qual volta si verificano variazioni del processo di produzione o della litologia dei materiali scavati, al fine di poter definire la corretta gestione del materiale da scavo. I risultati dovranno essere trasmessi all'ARPAC;
 - 1.4 nel caso in cui alcuni campioni dovessero rilevare valori di concentrazioni degli inquinanti ricercati superiori alle CSC di cui alla Tabella 1, allegato 5 parte quarta titolo V del D. Lgs 152/2006 il materiale relativo presente nell'area interessata dovrà essere gestito unicamente in ambito normativo di rifiuto;
 - 1.5 le acque utilizzate durante le operazioni di abbattimento delle polveri nella fase di scavo nei tratti caratterizzati dalla potenziale presenza di inquinanti devono essere raccolte e trattate e il materiale di risulta dal procedimento di sedimentazione dovrà essere trattato come rifiuto;
 - 1.6 il conferimento del materiale proveniente dal sito di produzione nella ex cava di tufo alla località Torre San Severino nel comune di Giugliano in Campania (Na) e nella ex cava di pozzolana in località Settecanati nel comune di Giugliano in Campania (Na), potrà avvenire solo a seguito dello svolgimento di tutte le attività previste per legge in relazione al fatto che entrambi i siti risultano subperimetrati nell'ambito dell'ex SIN Litorale Domitio. In particolare si rammenta che si dovranno attendere gli esiti dell'obbligatorio piano di indagini preliminari da effettuarsi in coerenza con le linee guida del Decreto Dirigenziale n. 796 del 9 giugno 2014 e che, inoltre, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del D. Lgs 252/06, all'evidenza di eventuali superamenti delle CsC (Concentrazioni soglia di contaminazione), si dovrà attendere la predisposizione del previsto piano di caratterizzazione.
2. di disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, che l'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo debba avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo, dandone comunicazione all'UOD 52 05 07;

3. di disporre che il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell' ISPRA (<http://www.terreroce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf);
4. di disporre che il soggetto esecutore del Piano di Utilizzo, individuato ai sensi dell'art. 9 del D.M. 161/2012, invii alla UOD 52 05 07 le informazioni indicate nell'Allegato 6 del succitato D.M., preventivamente con una comunicazione cumulativa all'inizio della giornata, anche solo per via telematica, che contenga il cronoprogramma complessivo dei trasporti programmati per la giornata. Laddove le previsioni non dovessero essere rispettate integralmente, l'esecutore dovrà inviare all'Autorità competente, tempestivamente, anche solo per via telematica, una comunicazione cumulativa rettificata. È pertanto necessario che il soggetto proponente comunichi al soggetto esecutore, di provvedere all'invio della documentazione ai sensi dell'Allegato 6 del D.M. 161/2012 secondo le modalità sopra indicate;
5. di trasmettere il presente atto:
 - 5.1 alla soc. Capodichino AS.M s.c.r.l., con sede in Napoli alla Via Vannella Gaetani 27;
 - 5.2 al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali;
 - 5.3 all'ARPAC ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'Allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012;
 - 5.4 all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale;
 - 5.5 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio